

LA FICTION

La presentazione
nell'aula Paolo VI
giovedì 14 aprile

Tra gli attori
anche Raoul Bova
come cardinale

Karol in tv, anteprima con ottomila ospiti

ROMA - E' uno degli eventi televisivi più attesi dell'anno il film per la tv "Karol-Un uomo diventato Papa", in onda su Canale 5 lunedì 18 e martedì 19 aprile. Sin dall'inizio il produttore Pietro Valsecchi, della Taodue Film, e Mediaset hanno avuto il coinvolgimento e l'appoggio del Vaticano. La sceneggiatura è stata supervisionata direttamente dal responsabile della sezione polacca della segreteria di Stato, don Pawel Ptasznik, che ha curato, tra l'altro l'ultimo libro del Papa "Memoria e identità".

Ma, prima ancora della messa in onda, anche l'anteprima sarà un

evento, bipartisan ai più alti livelli istituzionali. Anche se il primo "no" è purtroppo già arrivato, quello del presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, che giovedì 14 sarà a Sofia in visita di Stato.

Ottomila inviti sono stati recapitati per la proiezione nel pomeriggio nell'aula "Paolo VI". Viste le attuali condizioni di salute, dopo la tracheotomia del 24 febbraio

**Carlo Azeglio Ciampi
non sarà presente
perché in Bulgaria**

scorso, sembra del tutto improbabile che l'invitato numero uno, ossia il Papa, possa presenziare all'evento, ma dal suo staff sta arrivando la massima collaborazione

ne possibile. Saranno proiettate entrambe le puntate che andranno in onda su Canale 5, precedute dai saluti del presidente di Mediaset, Fedele Confalonieri, e da un rappresentante del Vaticano. La Prefettura Pontificia si è riservata tre-

mila inviti, gli altri sono andati alle massime cariche politiche, istituzionali e imprenditoriali del paese, oltre ovviamente al cast tecnico e artistico guidato dal regista e sceneggiatore Giacomo Battiato (da un volume di Gian Franco Svidercoschi), da Adamczyk e da Raoul Bova, che nel ruolo di un prete è uno dei protagonisti della fiction, soprattutto della prima puntata.

La fiction, con le musiche di Ennio Morricone e girata in Polonia, racconta gli anni giovanili di Karol, vescovo di Cracovia durante l'occupazione nazista e fino alla sua elezione a Papa.